

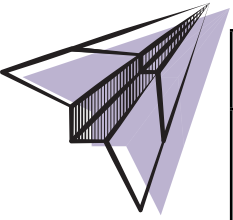
Progetto di Zona Lu.Ma.Ca. 2018 - 2021

Sulle Ali della giovia

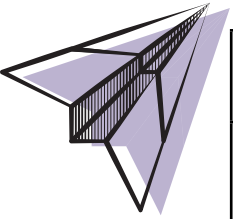


ZONA
LUCCA-MASSA

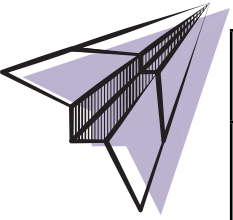
TOSCANA



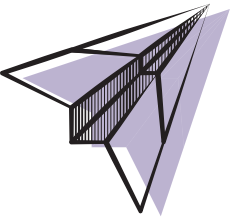
Necessità	Obiettivi	Strumenti
<p>Bellezza del Capo:</p> <p>Crediamo nell'importanza di Crescere come donne e uomini e crediamo che Crescere Insieme aiuta a scoprire ed accogliere la propria identità di uomini e donne, aiuta a scoprire come ci si pone di fronte all'Amore ma anche alle relazioni sociali. Vogliamo riscoprire la logica evangelica dell'Essese Capo: vuol dire scelta di servizio, vuol dire messa a disposizione del proprio tempo, delle proprie risorse a vantaggio dell'altro, nel nostro caso i più piccoli. La scelta del servizio è scelta, libera, gratuita, spontanea che riproduce l'agire di Dio il quale ci ha amati per primo. Come Gesù che è l'uomo dell'attenzione alla singola persona così siamo coscienti che chi assume un servizio dedica il suo tempo alla persona, in un gesto di totale dedizione, riconoscendo in essa il valore unico e irripetibile.</p>	<p>Per crescere insieme pensiamo che si debba approfondire il tema centrale della vocazione ad essere capi-educatori partendo dalle riflessioni di Co.Ca per poi aprirsi all'esterno.</p> <p>1 anno: Consapevolezza partendo dal confronto del PEG Progetto del capo in CdZ individuare una tematica da sviluppare di area o di zona (mettere al centro patto associativo/ legge/ promessa). Una volta individuata la tematica il CdZ /Comitato metterà a disposizione delle comunità capi un insieme di materiali, da cui potranno attingere per sviluppare il loro lavoro.</p> <p>2 anno : Crescita condivisione del lavoro e delle riflessioni del primo anno fra Co.Ca di area e da verificarsi in CDZ, in modo che diventino spunto per la progettazione in co.ca del nuovo anno</p> <p>3 Anno: Testimonianza partecipazione attiva del comitato e dei responsabili di zona in occasioni istituzionali rendendosi testimoni del lavoro fatto e delle deduzioni che ne sono state tratte.</p>	<p>Utilizzare il lavoro per aree per attuare questa crescita è necessario riscoprire e vivere la spiritualità della strada nella sua dimensione concreta e completa.</p> <p>Elaborare da parte di RR.ZZ e Comitato un documento di sintesi delle riflessioni riportate in C.d.Z da rimettere a disposizione delle Co.Ca.</p>



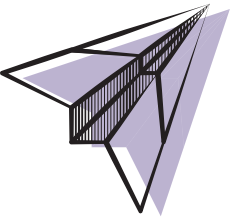
Necessità	Obiettivi	Strumenti
<p>Essere mettersi al servizio:</p> <p>Lo scautismo è stare sulla frontiera. Noi siamo qui perché c'è un bisogno nel tuo quartiere, nella tua parrocchia, e quindi nella tua Nazione e nella Chiesa. Siamo qui perché proviamo, attraverso il metodo scout, a cambiare il mondo. Essere "in uscita", per cercare i bisogni del mondo reale, per prendersi cura degli altri come un tesoro da custodire. Non essere autoreferenziali. Non pensare che noi da soli salviamo il mondo, che quello che facciamo noi sia tutto. Siamo chiamati ad aiutare la parrocchia e il territorio (quartiere, paese, città), la Chiesa e il Paese, facendone parte, con umiltà.</p>	<p>1) Uscire dai nostri confini "protetti" e mettersi in strada per intessere relazioni sul territorio della zona, con altre associazioni presenti che siano stabili nel tempo e non circoscritte ad eventi occasionali. Le aree si impegnano poi a essere sentinelle d'annuncio nel mantenere la collaborazione sul territorio stabile nel tempo.</p> <p>2) Per raggiungere tale obiettivo strutturiamo il lavoro in tre anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle realtà attive nelle rispettive aree - interazione concreta e condivisione delle stesse in consiglio di zona - collaborazione attiva e strutturata con le realtà presenti su tutto il territorio della zona. <p>2) Prendere posizioni esplicite basate sul patto associativo, operando scelte chiare nei rapporti con le realtà istituzionali</p>	<p>1)• Creare una mappa delle associazioni presenti sul territorio, partendo dalle aree per essere poi condivisa e rielaborata in consiglio di zona (I anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • un cdz da dedicare alle esigenze/emergenze dei territori, come riportate dai capi gruppo (II anno) – • Partecipazione visibile alle attività volte alla tutela del patrimonio ambientale (II anno) • evento di zona (delocalizzato) scelto in base all'esigenza maggiormente sentita al momento, per manifestare una chiara scelta politica. <p>2) La zona, attraverso i suoi organi, parteciperà attivamente alle iniziative delle istituzioni (consulte, tavoli ecc) (trasversale ai tre anni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare una tavola rotonda (inserita in un evento di zona già esistente) con una realtà istituzionale scelta in base alla necessità del momento mozione 22 bis da mettere qua. (III anno) <p>3) partecipazione visibile alle attività individuate dal cdz tra le esigenze /emergenze del territorio alle attività volte alla tutela del patrimonio</p>



Necessità	Obiettivi	Strumenti
<p>Informarsi per Formare:</p> <p>Essere Capo è preparazione, responsabilità, competenza. B.P. raccontava che al crescere in età ci si accorge di avere sempre più la necessità di imparare cose nuove, e questo possiamo farlo attraverso la vita all'aperto, il contatto con la natura che ci invita a esplorare, l'avventura, la formazione tecnica, metodologica, umana e cristiana dei Capi, con la consapevolezza di avere una grande responsabilità, ma di essere parte di una grande associazione che aiuta, sostiene, ci crescere insieme.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il comitato di zona si faccia garante della realizzazione dei corsi obbligatori per legge in ambito PC. 2. Accompagnare i capi nella loro formazione come adulti educatori e testimoni del patto associativo oltre le competenze tecniche. In modo specifico negli ambiti: <ul style="list-style-type: none"> - della fede (in quanto chiamati ad essere protagonisti di una proposta di catechesi), - della formazione del carattere del capo adulto coerente con la scelta di essere scout, - la realtà socio-pedagogica dei ragazzi e le famiglie di oggi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1A. il comitato di zona si faccia garante della realizzazione dei corsi obbligatori per legge in ambito PC. 1B. Inserire nel percorso dei tirocinanti momenti di formazione relativi al ambito di questo obiettivo. 1C. Stimolare con continuità la attenzione alle questioni burocratico legali sia a livello di Zona che di gruppo; a titolo esemplificativo e non esaustivo le comunicazioni obbligatorie da dover presentare per i campi, la trasparenza, ecc. 2A. Creare un sistema di comunicazione efficace per informare tutti i capi degli eventi formativi extra-associativi presenti nella nostra zona. 2B. Il Consiglio zona proporrà un percorso formativo, anche tramite linee guida, per stimolare il lavoro sui temi del obiettivo nelle Comunità Capi o aree. 2C. Sfruttare gli eventi già calendarizzati per inserire un approfondimento formativo su uno dei temi del obiettivo.



Necessità	Obiettivi	Strumenti
<p>Educare ed essere costruttori di sogni:</p> <p>In un mondo sempre più virtuale e spersonalizzato, nel quale tendiamo ad essere spettatori della vita degli altri, vogliamo tornare ad essere protagonisti delle nostre scelte e dei nostri sogni e riuscire a trasmettere ai ragazzi la bellezza dell'essere unici.</p> <p>Vogliamo metterci in cammino per essere Capi testimoni credibili e concreti, capaci di progettare e realizzare i propri sogni.</p>	<p>Coltivare i propri talenti per costruire un sogno, coltivare un sogno per costruire talenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accompagnare i capi in un percorso di formazione che sia volto a completare la scoperta del proprio sogno e a saperlo testimoniare per stimolare nei ragazzi la conoscenza di loro stessi, sfruttare le loro competenze per saper realizzare i propri sogni e farli rendere conto che i sogni sono realizzabili. 2. Prediligere un sogno reale in cui si è attori della propria vita ad una realtà virtuale in cui si rischia di essere spettatori della vita degli altri. L'importante è essere felici e non ricchi e famosi. 3. Utilizzo ragionato della rete e dei social per condividere le azioni concrete fatte dai ragazzi come modello positivo dell'uso del virtuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione nell'utilizzo dello strumento della PPU per la realizzazione dei sogni • organizzare finestre di branca sul saper fare e sul saper essere. • Stimolare la partecipazione dei ragazzi negli eventi di PPU già offerti dalla Associazione e offrire come zona occasioni di incontro declinate nelle branche a seconda delle loro esigenze • Creazione di una pattuglia stampa di zona che gestisca Sito di zona (mappa interattiva aggiornabile per branca) o qualcosa di simile (uso degli strumenti verso metodo) per condivisione cda, imprese di repart, capitoli del clan. (portale di imprese di zona).



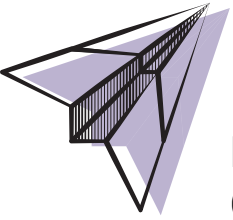
Progetto di Zona Branca L/C

Progetto di Zona Lu.Ma.ca 2018-2021

1. Vorremmo puntare su come conoscere e approfondire l'emotività dei bambini che sono sempre più varie, stabilendo una visione metrica sul rapporto capo-ragazzo (quali limiti, fin dove spingersi) per un'armonia di una testimonianza valoriale (qual è il nostro personale vero sogno? – perseguire senza scoraggiarsi), su come essere accattivanti senza snaturarli/ci, per capire il modo più giusto di relazionarsi (incontro con esperti), integrando la possibilità del fallimento, con il bisogno di continuare a stupire per mantenere alto l'entusiasmo per fare quello che ai bambini piace di più, usando la fantasia.
2. Riscoperta della "liturgia", con momenti di liturgia occasionale e occasionata, per poter capire come creare e ideare catechesi significative con solide basi, approfondendo il Vangelo, per una catechesi più vicina al bambino e formarsi al capo catechista.
3. Nuove tecnologie per comprendere meglio l'utilizzo e i limiti da porre nell'ambiente scout ragazzi, anche nel nostro rapporto di capi con la tecnologia (social – ascendente sui bambini).
4. Collaborazione con gli RS in servizio e la loro educazione in branca LC.

Raccomandazioni:

- Approfondire il tema dell'emozionalità nel mondo del bambino in modo tale da fornire al capo maggior sicurezza nel rapporto con i bambini in LC
- Attenzione alla collaborazione degli RS in servizio, con attenzione in branca alla dinamica con la staff



Progetto di Zona Bianca E/G

Formarsi per formare:

Obiettivo: avventura e competenza, formare per imparare:

Sia i capi che i ragazzi necessitano di conoscere ulteriori competenze per la vita di reparto, sperimentandole di prima persona così da interiorizzarle al meglio e per non perdere lo spirito dell'avventura e/g.

Strumenti:

Utilizzo dell'indirizzario di zona per creare un elenco di competenze dei capi della zona, gestito dai capi gruppo. Creare una mappa delle competenze dei ragazzi, realizzato dai capi reparto.

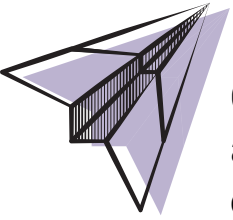
Proporre ogni anno il campo per capi squadriglia di zona, con all'interno un momento formativo per capi.

Lavoro sulle competenze dei ragazzi e confronto. Valutare lo strumento di condivisione di area/zona/social media.

Obiettivo: Modern family, conoscere le nuove tipologie di famiglie, le nuove difficoltà all'interno di esse e il sapersi approcciare in maniera giusta. Come aiutare il ragazzo a vivere ed affrontare le difficoltà della vita familiare.

Strumenti:

Creare un momento formativo con un esperto per dare un quadro legale e psicopedagogico relativo alle famiglie e all'approccio con i ragazzi.



Costruttori di sogni: Obiettivo: Online ed offline: Nell'epoca del digitale il capo deve essere in grado di accettare e conoscere la tecnologia per usarla a suo piacimento. Il ragazzo/a ha necessità di essere educato al giusto uso della tecnologia e quindi alla riscoperta delle relazioni offline, sia fisiche che emozionali.

Strumenti:

Ripristino di sito/Utilizzo dei social/Mail per condividere eventi utili alla formazione capi. Utilizzo di sito/social per raccontare le imprese dei ragazzi.

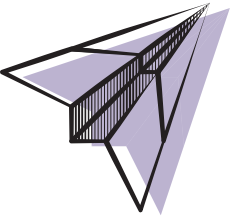
Momento formativo per l'utilizzo dei social per avere totale consapevolezza dello strumento.

La bellezza di essere capo: Obiettivo: Gesù compagno di avventura: Difficoltà di avere contatto con la fede concreta all'interno della vita di reparto e non solo, si necessitano spunti e suggerimenti da riportare in maniera omogenea all'interno delle branche, in modo da ravvivare l'aspetto religioso in maniera nuova e diversa.

Strumenti:

Usare i momenti di branca per far fare alle staff i momenti di preghiera strutturati come momenti in e/g, in modo da condividere con gli altri capi le esperienze in ambito spirituale.

Finestra di branca con una testimonianza spirituale.



Progetto di Zona Bianca R/S

1. Incentivare formazione e competenza, attraverso circolazione informazione facendo rete per poterle coglierle al meglio. Creare un luogo nel web, per lo scambio reale di esperienze.
2. Stilare la mappa dei servizi, redatta dai capi clan, per formare i capi e i ragazzi delle zone e delle aree in maniera viva e concreta, rendendo i ragazzi davvero protagonisti.
3. Creare o incentivare dei momenti che siano in grado di “suscitare emozioni” nei ragazzi. Condivisione carta di clan.

Raccomandazioni:

- Attuare il contenuto del articolo 7bis del Regolamento Metodologico per favorire la partecipazione attiva dei nostri Rover e Scolte nella vita della zona.
- Porre particolare attenzione al tema della fede, per stimolare la vocazione ad essere uomo/donna della partenza
- Riteniamo utile incentivare l’informazione e la competenza per vivere al meglio le relazioni all’interno del web e dei social media. Creare un luogo nel web per lo scambio reale di esperienze e circolazione di informazioni per poterle cogliere al meglio.
- Incentivare momenti di incontro e testimonianze significative per i ragazzi.
- Eliminazione del punto 3